Scritto da Red.
Mercoledì 09 Novembre 2016 11:19



MONTEFORTE IRPINO – I carabinieri della stazione di Monteforte Irpino, dopo un'accurata indagine, hanno deferito all' autorità giudiziaria un 50enne e le due figlie poco più che 20enni, ritenuti responsabili di furto aggravato. I tre congiunti, di etnia sinti, residenti in provincia di Campobasso, sarebbero responsabili di diversi furti perpetrati in quest'anno presso alcuni supermercati di Monteforte Irpino e Mercogliano. Ognuno di loro aveva un ruolo ben preciso nelle varie azioni criminali; tutti agivano con scaltrezza ed abilità sicuramente affinate nel corso degli anni, giacché vantavano – si fa per dire – numerosi precedenti penali, principalmente per reati contro il patrimonio.

Il loro *"modus operandi"* era sempre lo stesso. Le due ragazze individuavano gli orari di maggiore affluenza di persone presso l'esercizio preso di mira; si ponevano all'altezza delle casse, in attesa che si formassero le file per i pagamenti. Con un pretesto si avvicinavano alle persone che portavano una borsa o un marsupio, intrattenendole a parlare per distrarle; con un'azione fulminea, sfilavano i portafogli e altri beni personali alle vittime prescelte e poi si dileguavano rapidamente. L'uomo svolgeva la funzione di "palo", facendo attenzione all' eventuale intervento o controllo da parte delle forze di polizia, così da poter avvisare per tempo le figlie ed evitare il pericolo che potessero essere colte in flagranza di reato.

I militari sono riusciti a identificare i tre sinti grazie alle diverse testimonianze fornite da persone presenti nel supermercato e grazie anche alle immagini registrate dai sistemi di video sorveglianza dei negozi. Ricostruita la dinamica dei fatti criminali e avvalendosi di tutti gli elementi di prova raccolti, i carabinieri hanno denunciato i tre malfattori alla Procura della Repubblica di Avellino.